aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0775004
del 16/06/2023

# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

*Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica*

***Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile***

Allegati:

**n. rif. S814**
Class./Fasc. 2021/13.17.1/37

Oggetto**:** **S814** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto per la sistemazione finale e ricomposizione ambientale della Cava Binè sita nel Comune di Millesimo (SV) comprendente interventi di sistemazione idraulica di un tratto del Rio Sardo.

Proponente: Bagnasco Edoardo srl – Cengio (SV).

*Verifica ottemperanza condizioni ambientali DD 8060/2021.*

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Difesa del Suolo Savona

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Attività Estrattive

Urbanistica

LORO SEDI

Con riferimento alla nota inviata dalla Staiges Ingegneria Srl per conto della ditta Bagnasco Edoardo Srl, assunta dalla Regione al Prot-2023-0410983 il 30/5/2023, si chiede con la presente un contributo istruttorio in merito alla verifica dell'ottemperanza, per la fase progettuale autorizzativa, delle condizioni ambientali impartite con il DD 8060/2021 che si riportano qui di seguito per comodità di lettura:

**Fase progettuale autorizzativa**

a) Deve essere aggiornato il "Piano di monitoraggio post operam" con riferimento al monitoraggio della vasca di sedimentazione in quanto la frequenza del controllo deve essere almeno mensile e non annuale;

b) Relativamente agli interventi di rinaturalizzazione, in sede di sviluppo del progetto a scala definitiva al fine di ricostituire quanto più possibile le condizioni presenti all'intorno, deve essere previsto un ampliamento delle aree boscate al fine di raggiungere un grado di naturalità quanto più possibile simile all'ambito di riferimento;

c) In merito al ripristino della vegetazione devono essere ricomprese, nel piano di monitoraggio, attività di indagini periodiche e di contrasto nei confronti dell'insediamento di specie di vegetazione aliena invasiva, quali ad esempio *Robinia pseudacacia* ed *Ailanthus altissima*;

d) Il progetto definitivo deve essere aggiornato con l'indicazione che durante gli interventi di rinaturalizzazione la messa a dimora di essenze vegetali avvenga mediante utilizzo esclusivo di specie autoctone;

e) Deve essere trasmesso, preliminarmente all'avvio dei lavori di ricomposizione ambientale, un cronoprogramma indicativo che suddivida temporalmente, nei mesi previsti per l'attività, le quantità e le tipologie di materiali che si prevede di utilizzare nelle fasi di abbancamento, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.

Si ricorda che le restanti condizioni ambientali dovranno essere ottemperate con le modalità e i tempi previsti nel sopra citato decreto che è disponibile, insieme con la documentazione di ottemperanza fornita per la prima parte, sul portale istituzionale regionale nel canale Ambiente – VIA – Procedimenti conclusi.

Si resta a disposizione per qualunque chiarimento o contatto e, nel ringraziare fin da ora per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 15-06-2023 17:43:23
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026